

# L'FRUITI

Giornale quotidiano della Democrazia

Viribus nova

**ABBONAMENTO**  
 Ecco tutti i giorni hanno lo Domenico  
 Udine a domicilio o nel Regno  
 Anno Lire 16  
 Semestre 8  
 Trimestre 4  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno.  
 Semestre o Trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati  
 Un numero separato Cent. 25.

**INSERZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del  
 gerente: comunicati, necrologio, di-  
 chiarazioni o ringraziamenti, ogni  
 linea Cent. 80  
 In quarta pagina Cent. 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Savorgnana, N. 18

## ABBONAMENTO DI SAGGIO

Per far meglio conoscere al pubblico i sani intendimenti del nostro giornale, apriamo un abbonamento di saggio da oggi a tutto 31 dicembre al prezzo di

**L. 2.00**

Gli abbonati di città riceveranno il giornale a domicilio. (Rivolgersi alla Tipografia Tosolini).

## MARIO RAPISARDI

Intorno a questo poeta si è riaccesa da alcuni giorni una vivace polemica. Di Rapisardi, professore di Lettere italiane all'Università di Catania, non solo la cattedra da vari anni, dacché la nevrosi gli togliè di attendere all'insegnamento. Gli si era nominato un supplente; ma, i regolamenti non tollerando troppo a lungo la semplice supplenza, il ministro della pubblica istruzione ha creduto di invitare formalmente il professore a riprendere le sue lezioni o a lasciare l'insegnamento.

Questo significa metterlo, come a dire, sul lastrico, dacché il poeta non è un possidente e l'arte sua non gli dà guadagno.

Di una tale critica possiamo ai sono compassi gli studenti siciliani, i quali si diedero a una viva agitazione, perché il Parlamento votò una legge, che convetticava in pensione vitalizia lo stipendio del professore, a somiglianza di quel che era stato fatto per Giuseppe Carducci.

Questo nuovo riavvicinamento ha risollevato le antiche ire.

Contro gli adoratori del nome rapisardiano sono sorti i severi tutori della dignità dell'arte; questi non ammettono che il Carducci, poeta nazionale nel più alto e più schietto senso della parola, sia abbassato al livello del Rapisardi, poeta non senza meriti, ma senza quella larga officina che legittima onori o compensi eccezionali.

E infatti si può deplorare la triste condizione in cui viene a trovarsi il cantore di *Lucifero*, a cui oltre alle disillusioni morali si aggiungono ora le miserie fisiche e finanziarie, si può deplorare e augurare che la vecchiezza sua sia resa meno sconsolata e difficile. Ma non è tollerabile che si tirino nuovamente in ballo con spirito invidioso il cantore di *Satana*.

Per una ragione, se non altro; questa che, mentre il Rapisardi non ha frequentato che assai superficialmente col suo insegnamento le giovani generazioni a lui affidate, una tale fecondazione fu invece delle più rigogliose e insieme delle più austere per opera del Carducci. In questo almeno non ci dovrebbe essere rivalità. Bologna resterà sempre un astro di vivida irradiazione per le lettere italiane; Catania non può mettersi alla stregua neanche di altro più modesto ma più dotto cattedro di letteratura.

Con ciò non diciamo che Mario Rapisardi sia un poeta disprezzabile; ebbe i suoi momenti felici, ha cose destinate a vivere; sarà ricordata di lui con gratitudine l'opera audacemente battagliera per ogni generosa idea di libertà o giustizia; o di lui si potrà dire che, prima che si ripresentasse sull'orizzonte l'arte rinnovatrice dei *Poemi consolativi* di Giovanni Pascoli, egli fu l'ultimo rappresentante del vecchio verso sciolto.

Un tributo non idolatra ma adeguato si può, pertanto, e si deve dare alla vecchiaia bisognevole del poeta.

## Pra gli italiani d'oltre confine

**I funerali del cav. Finetti a Gradisca.**  
 Imponentissimi risucirono a Gradisca d'Isonzo i funerali dell'ex podestà cav. Giuseppe de Finetti.

La Delegazione comunale raccolta d'urgenza aveva deciso di tributargli grandi onoranze. Vi intervennero il Consiglio comunale con a capo il podestà, il reggente l'autorità politica, le rappresentanze dei comitati stradali, dei sodalini concittadini tutti, deputati d'istituto ad indeterminabile stuolo di parenti, coloni, scolarari, conoscenti della città e dai dintorni.

Lungo il passaggio del corteo, i funerali accessi, erano coperti di gramaglie e dal palazzo municipale sventolava il vessillo abbassato; guardie e pompieri scortavano il corteo.

Al cimitero, il deputato comunale on. Val. Patuna, tessè l'elogio funebre, commoventissimo.

## Grave incendio a Cormons

Apprendiamo che alle 3 della mattina, di ieri a Cormons scoppiò un grave incendio nello stallo della signorina Caterina Zepollatti; il fuoco si appiccò poi a casa del sig. Giuseppe Leghizza.

Il danno per la stalla Zepollatti ascendeva a circa 3000 corone; per la casa Leghizza a 30.000, tutto coperto da assicurazione.

## NOTE E NOTIZIE

### L'emigrazione italiana

Durante il primo semestre del corrente anno gli emigranti per l'estero furono 430.679, dei quali 245.998 per l'America, 184.721 per l'Europa e per i paesi non situati nel bacino del Mediterraneo; cioè 145.779 in più che nel corrispondente periodo del 1904, in cui gli emigranti erano stati complessivamente 284.806.

Risalendo sino al 1876, si rileva che l'anno di maggior emigrazione è stato il 1901 (533.245 emigranti); ma dai risultati che presenta il primo semestre 1904 è facile prevedere che l'anno in corso segnerà il massimo finora raggiunto.

### Nuova bicicletta militare

Il nostro ministro della guerra dopo lunghi e minuziosi esperimenti ha adottato per uso del ciclismo militare la bicicletta pieghevole Rossi-Melli, ordinandone nel contempo la costruzione all'officina del Genio Militare di Pavia.

### L'incorreggibile!

A conferma di quanto scrivevamo ieri della Germania, che vuol attaccar l'Italia per forza, si può citare la parole dette dall'imperatore Guglielmo l'altro ieri alla inaugurazione del monumento a Moltke in Berlino.

Si tratta del brindisi pronunciato al pranzo di Corte; esso è del seguente tenore:

«Alla odierna giornata dedico due bicchieri: Noi vuoteremo silenziosi il primo bicchiere, dedicato alla memoria del più grande generale dell'imperatore Guglielmo. Il secondo bicchiere è dedicato all'avvenire ed al presente. Vedete, o signori, come vanno le cose nostre nel mondo: potete *teniamo asciutte le polveri ed affilate le spade*; non perdiamo d'occhio la mota; prepariamo le nostre forze e bando ai passimisi! questo bicchiere lo vuoterò alla salute del nostro popolo in armi, dell'esercito germanico e dei suoi generali: *Urrà, urrà, urrà!*»

Già il di prima, del resto, l'imperatore aveva fatto sentire la sua voce a Dresda con una punta abbastanza visibilmente rivolta contro l'Inghilterra, quando disse: «Se l'Impero germanico si svilupperà, allora noi potremo certamente con visiera alzata e con coraggio virile, tedesco, e libero quale è dato da una buona o tranquilla coscienza, guardare in viso a chiunque piacesse di affrontarci sul nostro cammino e turbarci nell'esercizio dei nostri interessi».

Incorreggibile? sì, ma fino al momento che qualcuno, stanco di tanta burbanza, gli saprà dare una buona lezione.

### L'inchiesta sui ritardi ferroviari

L'inchiesta anzi lo inchiestoso ordinato dal commendator Bianchi, direttore generale delle ferrovie di Stato, sullo cause che producono i lamentati ritardi ferroviari procedono alacramento.

Gli ispettori incaricati di tali richieste trasmettono direttamente all'ufficio di Segreteria del Direttore generale il risultato delle loro ricerche ogni giorno. Noi attendiamo con impazienza l'esito delle inchieste e i rispettivi provvedimenti; sarà sempre ora che si sia liberati dalle ferche caudine dei ritardi ferroviari.

### La rivoluzione in Russia

Notizie da Pietroburgo dipingono la situazione come gravissima che, diventa di ora in ora più critica. Il numero degli scioperanti in tutta la Russia ascende ora ad oltre un milione.

Singoli reparti di truppa si uniscono con i rivoluzionari. Si teme imminente un massacro; Balyghia avrebbe detto: Non vi è più alcuna autorità in Russia.

E' approssimata da buona fonte che, il 3 novembre, anniversario dell'assunzione al trono dello czar, sarà proclamata la costituzione. Se la notizia è proprio vera, crediamo che sia già troppo tardi.

## SPIGOLANDO

### Le Case di Risparmio Postali

Riceviamo dalla Direzione delle Poste di Udine il riassunto delle operazioni delle case di risparmio postali a tutto il mese di settembre ed ottobre.

Alla fine del mese precedente erano rimasti in corso 5,376,428 libretti; in settembre furono rinnovati e duplicati 46,172 libretti di prima emissione; e erano in corso per depositi giudiziali 4,900 libretti; tutti 28,498 libretti fra ultimi esitanti o smarriti si ha un totale di 6,438,102 libretti in corso.

Alla fine d'agosto il credito dei depositanti ammontava a lire 1,028,808,927,21; in settembre il fondo depositi per lire 42,207,135,94; il credito per depositi giudiziali fu di lire 16,809,284,70; deftutto lire 41,809,795,24 di rimborsi; si ha un credito complessivo dei depositanti di lire 1,046,011,604,91.

### Contro la grandine

Una notevole invenzione è stata fatta, del tenente di vascello Ettore Kota; essa consiste nelle applicazioni delle onde orizzontali a difesa dei terreni dalla grandine. La sua invenzione fu da lui provata per due anni consecutivi in un terreno del Venetese; risultati gli confermarono la fiducia nel suo ritrovato.

### Suore svizziatrici

Tempo fa si seppe di due suore che, raccolte due orfanelli in comune di Cervinara o un'altra in comune di Amovrosi (provincia di Caserta) lo soviziavano per renderle lo stato pietoso e raccogliero più abbondanti elemosine.

Fu iniziato un procedimento giudiziario. Le suore, furono arrestate, sottoposte ad interrogatorio; poi rimessa in libertà provvisoria; ma lo povero orfanello vennero messo al sicuro.

La perizia medica non ancora presentata all'autorità giudiziaria avrebbe appurato, per quanto si assicura, che in una delle bambine si notano scottature a una gamba le quali, per punto dove si riscontrano o per le condizioni della cicatrice, parrebbero prodotte volontariamente descrivendo un cerchio con un ferro rovente.

Le suore sono arguono trattarsi di una caduta in un bruciere; ciò che i periti escludono.

Le disgraziate bambine sostengono che le monache lo facevano stare per più ore colle gambe nell'acqua ghiacciata per astetizzare la parte; indi le tormentavano con ferri roventi. Un'altra delle tre bambine presenta la fattura di un bruciere. Su tutto tre si riscontrarono tracce di ferite e contusioni specialmente alla testa.

Oh, suore cristianamente esemplari!

### Disposizioni da imitare

In Germania sono sanzionate pene pecuniarie forti per gli esercenti di specie di liquori o per gli osti, che diano un bicchiere di liquore o un bicchiere di vino ad ubriaco. Ora per evitare ciò è stato compilato un album con le fotografie dei più noti ubriacchi e distribuito fra i detti esercenti.

### In caso di pioggia

In America usano ora dei depositi di ombrelli, dove chiunque, sorpreso dalla pioggia, può prendere in affitto un ombrello per 25 centesimi. Questi ombrelli sono così ben segnati che non c'è pericolo che un disonesto possa rubarli. Prendete in affitto un ombrello a un dato punto, e potete restituirlo in qualsiasi altro deposito che vi sia comodo. Che questo sistema corrisponda a un bisogno del pubblico è dimostrato

dalle eccellenti condizioni in cui si trova la compagnia che lo ha impiantato. Gli ombrelli naturalmente non sono roba di lusso, ma, dopo tutto, rappresentauo ciò che è necessario in un caso di bisogno.

### Per finire

— Hai sentito il freddo di questi giorni?  
 — Non ma ne sono curato. Sai che per il freddo mi... riscaldo poco.

## San Daniele

26 ottobre

**Nel campo degli avversari.** — Ieri l'auto-critica: oggi ciò che spetta agli avversari.

I clerico-moderati si valsero di due mezzi per ottenere la vittoria: la banca, ed il confessionale.

Furono posti in opera tutti gli scostiffi del Mandamento; e ci si assicurava che certe candidature furono imposte da qualche pezzo grosso della finanze di Udine. Nel nostro Mandamento predomina la piccola proprietà, è quindi facile cosa il lusingare i contadini col miraggio di vantaggi più o meno ipotetici. Non parliamo dunque di corruzione diretta fatta a base di carte, da dieci, bensì di camorra esercitata al fine di turbinare gli elettori.

Degno di compatimento è lo sfogo atavistico del *Piccolo Crociato*; il quale, alla vigilia delle elezioni, si scagliò con linguaggio virulento contro i candidati democratici. Ehi! concederemo benissimo l'autore di una certa prosa, il quale non ebbe ritugno persino di diffamare la memoria di Giuseppe Garibaldi; ed ebbe, qui a S. Daniele, qualche ammiratore nelle persone di pochi veggellanti.

Purtroppo, nella patria di Andreuzzi, vive, anzi vegeta, una gioventù floscia, snerata, sprovvista d'ideali. Fra quei fossili è facile trovare i candidati pel polpettono clerico-moderato. Un vecchio patriota, a cui fu proposta dalla consorte la candidatura, ripose che si crederrebbe disonorato accettandola; 30lenno lezione data da un moderato, che dove fu sembrare amara la vittoria a chi non è reccalo.

Destò la nausea un manifesto insipido, redatto per uso e consumo della Vandea. In esso si affermava che i democratici furono epnel soltanto di cominciare *ribalderie giacobine*. E' noto a tutti che tale manifesto è opera di qualche superuomo di S. Daniele.

Il partito democratico di S. Daniele, salito al potere nel 1899, trovò un'enorme quantità di debiti, gravati da un forte interesse. La razione del cav. Vito Maugalli riformò. Oltre che a pagare i debiti si doveva pensare anche ai pubblici servizi; al lastricato delle vie; al lavello, all'acquedotto, all'ampliamento del cimitero, ecc. ecc.

Se fra pochi mesi la costruzione del ponte di Pinzano sarà un fatto compiuto, il merito è dell'amministrazione democratica non d'altri. Si doveva poi pensare allo sdoppiamento di tre anse scolastiche, causa il numero esorbitante di alcuni iscritti.

A differenza dei clericali di Maiano, la democrazia san danielese provvide ottimamente alla riforma tributaria. I dazi comunali riscossi per economie anziché per appalto, diedero ingenti vantaggi. I clericali, saliti al potere il 10 dicembre 1904, trovarono sorte difficoltà d'indole finanziaria, esagerato ad arte con una continua propaganda diffamatrice.

Non mi atleggio a difensore né di maggioranza né di minoranza; anzi nella mia precedente corrispondenza ho esposto con franchezza le cause che determinano il disastro della rocca.

L'amministrazione clericale di S. Daniele creò di essersi meritata in un anno di prova una patente di capacità e di competenza; neppure per segno! Le difficoltà serie verranno tra brovo, ed allora ricorderemo in gola a certi signori «lo ribalderie giacobine».

Daultino pure i fossili, gli asini d'oro ed i camaleonti prostituiti ai preti! Noi intanto dobbiamo lavorare per formare le coscienza. L'indole del nostro contadino è buona, e diventerà migliore quando la sua mente sarà emancipata dalla superstizione e dall'ignoranza.

Id' mano di chi sarà l'avvenire? Dei democratici, che determinarono la catastrofe della scorsa domenica non certo.

Esigono sviluppare altre energie più sane e vigorose specialmente fra il popolo.

Il prete scuto il contadino dalla sua inveterata apatia e lo chiama alla juru. E fa bene. Quando il proletariato agricolo saprà da solo tutelare gli interessi

della propria classe, allora i parroci, i cappollani, i vagealati col relativo dato maggiore si accorgeranno d'essersi dato la zappa sui piedi.

**Strano appunto.** — Mi s'informa che gli avversari mossero uno strano appunto alla mia corrispondenza: benissimo, cioè la qualifica di *clericale* data alla lista vittoriosa. Cosa vorrebbero essere quei signori? Un moderato non volle essere portato dai preti; quello al non è un clericale.

L'avv. Ono di Caporacco, già militante per il partito liberale, cosa è in voce diventato?

I signori del Comitato democratico *segreto*, anziché strillare perché furono da me fangolati a sangue, convergano che avrebbero fatto meglio a concentrare tutte le forze del partito per la riscelta di quel vero *antiericale* che è Arnaldo Cortadaj, lasciato quasi solo a lottare contro il prete Marcezzati. (X)

## Maiano

27 ottobre

**Delizie scolastiche.** — Le scuole del nostro Comune furono aperte il 2 o. m. Ai maestri del capoluogo e delle frazioni non fu però ancora consegnato l'elenco degli obbligati. Il signor Sindaco di Maiano ignora forse che al principio dell'anno scolastico i municipi sono obbligati a fornire agli insegnanti l'elenco di tutti i fanciulli e fanciulle entrati nel sesto anno di età? La legge commina della pena ai genitori che vogliono fare dei figli altroratti analfabeti; ma che si dirà di certi comuni che contravvengono in un modo così sciagurato alle disposizioni di legge?

Lo scuola, come dicemmo, farono aperte con straordinaria sollecitudine; perché dunque non si provvide i maestri delle cose più indispensabili, come i registri, le forniture scolastiche e gli elenchi degli obbligati? Sappiamo che il rosso esattoriale, una volta al mese, occupa i locali dello scuole formoselli. Sono abbastanza numerosa le vacanze stabilite nel calendario scolastico, senza imporre, ogni mese, allo maestro o allo scolaro, una vacanza forzata.

E' dunque necessario che il Municipio provveda, o per essere, le autorità scolastiche.

Nei siamo in balla del sovrano di Maiano, l'uomo che nelle elezioni fa trionfare i preti, e sembra intenzione di coltivare nella gelateria clericale il microbo dell'analfabetismo.

## Codroipo

27 ottobre

**La fiera.** — Il bellissimo tempo riuscì favorevole alla fiera odierna. I casotti però non erano molti.

Si fece però un discreto numero di affari ed i pubblici esercizi fecero buoni guadagni.

Le due feste da ballo furono discretamente frequentate.

## Gemona

27 ottobre.

**Torremole. — Morte improvvisa.** — La scorsa notte, al tocco venne sentita una leggiera scossa di terremoto.

Torora certo Pietro Londero, d'anni 32, rinchiuso dopo il lavoro, essendo stanco volle subito andare a letto e presa in braccio la sua bambina, si avviò in camera, ma prima d'entrarvi, cadde al suolo colpito da improvvisa paralisi.

Tutto lo cure riuscivano vane; ora morto! La bambina rimase illesa.

## Martignacco

27 ottobre.

**I solenni funerali del notaio Ermacora.** — Questa mattina alle 10 venne accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto no ato dott. Domenico Ermacora, il venerando patriota, che di sé lascia carissimo ricordo ai molti che lo conobbero.

Il funebre corteo, imponentissimo, partì dalla villa Ermacora di Villalta, a poca distanza da Martignacco.

La bara venne portata a mano dai coloni. I cordoni erano tenuti dai conti F. Deciani, Orgnani e Balgrado e dall'avv. Linussa (pedis). Numeroso lo corteo, fra le quali quello della moglie, dei figli, del municipio di Martignacco, della famiglia Linussa ed altre portate a mano.

Seguivano il foretore i figli Carlo e Francesco, la bandiera dei reduci con rappresentanza, altri parenti e un numerosissimo stuolo di amici o conoscenti, fra i quali molti venuti da Udine. Lo esequie si fecero nella chiesa di

Martignacco, e poi il mesto corteo prosegui al cimitero ove il notaio di Fagagna, dott. Menini, diede l'estremo saluto alla salma, rammentando le virtù patriottiche e civili dell'Estimo.

CRONACA CITTADINA

Giunta comunale.

(Seduta del 27 ottobre).

Trasporti funebri.

Approvò in via d'esperimento per un mese, alcune modificazioni, giusta proposta della Commissione, alla tariffa dei trasporti funebri, deliberata dal Consiglio comunale del 1.º aprile 1904.

Il lascito Chiesorini.

Primo atto della comunicazione del notaio dott. Zanollì sul lascito del compianto Giuseppe Chiesorini, manifestando la piena riconoscenza per il benefico testamento, e delibero di chiedere agli eredi dello stesso più precise informazioni sull'importanza del lascito o sugli obblighi che ne derivano al Comune.

Per i pompieri.

Delibero di proporre al Consiglio comunale l'approvazione dello riforma di servizio e dei miglioramenti al personale dei pompieri, concretati dall'assessore preposto al servizio o dall'ingegnere ispettore.

Gli affetti da tigna.

Disposo che la cura degli affetti da tigna segua mediante la radioscopia presso l'ambulatorio della Società protettrice dell'infanzia, il quale è provvisto dell'apposito apparecchio, e demandò al Sindaco, con ordinanza, i provvedimenti che dovranno essere adottati per impedire la diffusione della malattia.

L'istituzione della VI classe maschile.

Ha d'urgenza deliberato l'istituzione di una sesta classe maschile urbana e di affidarla al maestro Giuseppe Prini.

La chiave di via Zorutti.

Ha autorizzato l'espurgo della chiave di via Zorutti ostruita per un tratto di circa 80 metri.

Per le case popolari.

Ha approvato il nuovo progetto per la costruzione di case popolari modificato dalla Società costruttrice giusta le vedute della Commissione del piano regolatore.

Le cooperative... di propaganda.

Domenica 16 corr. con suon di trombe, di cori e di tamburi si è fatta la processione della Sode Arcivescovia al Santuario delle Grazie in Udine delle casse rurali cattoliche, delle assicurazioni, delle cooperative cattoliche d'acquisti agricoli, delle scuole serali cattoliche, ecc., istituzioni che si decantano per essere esclusivamente di natura economica, e come tali meritevoli d'ogni appoggio anche. dai non cattolici.

Di che natura sono tali istituzioni è scappato di dirlo chiaro e tondo al Crociato nel numero di martedì 24 corrente.

Di Anubald fu detto che sapeva vincere ma non approfittare della vittoria. « Di noi (scrive il Crociato) non dove darsi così, noi dobbiamo saper vincere e sapere approfittare della vittoria. »

E seguita: « È d'uopo che ci diamo subito a un buon lavoro di organizzazione e di propaganda — un poco di buona volontà e si ottiene tutto. Una cassa rurale, una società di M. S., una assicurazione contro i danni del bestiame e bovino, una cooperativa d'acquisti agricoli, una scuola serale, ecc., sono ancora i più opportuni e più immediati mezzi di organizzazione e di propaganda. »

Nulla di nuovo in tutto ciò, ma è bene si ricordi a tempo e luogo questa esplicita dichiarazione del pericolo di tali istituzioni che in molti e moltissimi casi vanno completamente, a male in linea economica ma raggiungono l'altro intento, quello della organizzazione... politica. Prendiamone nota.

Sicurezza ed igiene.

Egr. Sig. direttore del « Friuli ».

Quando il signor assessore, com. lo che presiede la commissione per l'ufficio comunale del gas, recasi all'ufficio annesso all'ufficio di progetto d'osservare in quali condizioni si trova il tratto di via Treppo che è subito fuori dell'abitazione dei vetturali Pravianini (dello Magnase) ed il tabacchino.

In quel punto il lurido e pericoloso rociolo che esce dall'istituto Reuzzi, trascorre sotto la strada ed il marciapiede, ma 29 giorni al mese manda delle acque che sudiciano il marciapiede, e si infilano nei terreni circostanti.

Se l'ufficio sanitario del comune vuol persuadersi vada a vedere in quali condizioni di salubrità si trova l'ufficio del

fabbro Berletti e capirà che il comune assume grave responsabilità tollerando continui il mal funzionamento dello smaltimento delle acque malcano del rociolo. Ma segnatamente desideriamo faccia asservazione il predetto signor assessore perché oltre a questione igienica è questione di sicurezza, e quando — sarà presto quest'anno — comincerà il gelo corrono rischio di rompersi lo gambo anche dei signori della commissione per l'ufficio del gas che già obbero non cortesi parole sull'ovidente incuria di cui tocca provvedere in via definitiva ed efficace. Alcuni abitanti di via Treppo.

Riguardo al rociolo di via Tomadini e via Treppo, al quale nessuno mai ha saputo provvedere, abbiamo già avuto informazioni da qualche amico nostro. Si tratta di una questione igienica di primo ordine per gli abitanti di quella via, dove si sa che il tifo è così frequente nella stagione estiva. Promettiamo, fin d'ora che di questo argomento ci occuperemo largamente in breve.

Per finire...

La capziosa e arguillosa risposta del Paese al nostro articolo di giovedì e alla lettera precisa, esplicita e stringente del prof. Manzini, dimostra che la ragione è dalla nostra parte.

Esigero che il Paese confessi d'aver errato e calunniato sarebbe troppo; ma la confessione scaturisce limpida e spontanea dal suo articolo di ieri, nel quale cerca di sgattaiolare per il rotto della cuffia con quella abilità avvocatilica che tutti gli riconoscono e che nessuno gli invidia.

Mettiamo in luce il più brevemente possibile i vari giochetti, con cui si industria di dare onorata sepoltura alla sua causa sballata il giornale della compagnia.

Gli arzigogoli curialeschi che il Paese ricama intorno alla guerra (sic!!!) che il Friuli mosse alle persone che (modestia a parte) guidarono finora la democrazia friulana (bene o male?) mostrano vano il cercare di persuadere chi appare così infatuato di se medesimo, che la libera critica, elemento necessario alla sanità e alla correttezza interna d'ogni partito, non è guerra, e tanto meno guerra di proposito o personale. Che se poi il Paese, con la sua violenza, con le sue aggressioni, con lo suo calunnio, ci ha posto nella legittima o indefettibile necessità di difenderci, dia di ciò la colpa a se stesso. Ma ognuno sa e vede che la compagnia del Paese è, oltreché infallibile, anche sacra ed inviolabile, costicchè noi ci meravigliamo che questa superumana ineffabile democrazia non abbia invitato il procuratore del re a sequestrarci per crimine di losa maestà.

Riguardo al tentativo di conciliazione esposto dal prof. Manzini, pro bono pacis, tra due frazioni della democrazia, il Manzini, pregato (altro che « accorso »!), accettò di dare la sua cooperazione a qualche persona del partito, ponendo anche bene in chiaro che non intendeva di aver più nulla di comune con altre persone del partito stesso. E sfidiamo a smentirci.

L'errore collettivo, di cui parla il Paese, fu già sufficientemente ed esaurientemente spiogato. Quando il Manzini fece quelle tali proposte, egli apparteneva ancora al gruppo degli antichi abbonati speciali del Friuli, e quindi, dal punto di vista di tutte le persone intervenute a quella assemblea o in quel momento, fu senza dubbio commesso un errore collettivo; non già perché l'indirizzo del giornale venisse di poi mutato, ma perché il Friuli aveva cessato di essere l'organo multirazzato dei personali interessi politici ed amministrativi dei signori della Giunta comunale. Indirizzo vuol dire atteggiamento politico e non personale; e democrazia significa ideali e non persone. E in ciò consiste appunto il daltonismo intellettuale di lor signori.

Quanto poi alla domanda che il Paese rivolge al Manzini: « Approva egli il nuovo indirizzo del Friuli che vuol combattere gli uomini che fino ad ora hanno guidato la democrazia in Friuli? », il prof. Manzini ci autorizza a dichiarare che egli ne approva l'indirizzo non nuovo ma continuativo, in quanto si mantiene fedele ai principi radicali (che non sono persone) e che quanto al nuovo atteggiamento personale lo disapproverà, non appena sia dimostrato che il Friuli intenda combattere per partito preso e per astio personale lo suddetto benemo-

rite guide che cost bene lo hanno trattato. La compagnia del Paese, del resto, non può dimenticare che il Manzini, e nell'Associazione democratica, o nei ritrovi privati, esercitò sempre in modo non equivoco il suo diritto di critica verso cose e persone; o sarebbe strano che egli ora lo volesse contendere a noi. E per giudicare, coscientemente noi a l'opera nostra ci vuole tempo o occasioni, mentre finora noi e il prof. Manzini non abbiamo avuto che la comune necessità di difenderci dalle loro dissennate aggressioni. D'altra parte non crediamo che il prof. Manzini sia ora disposto a baciare le mani che tentarono di linciare.

Il Paese infine domanda al prof. Manzini « se non conta il bisogno di sottoporre la sua condotta a un giuri d'onore ». A questa... inganna domanda, degna di un r. giudice istruttore, che con una delle solite insidie poliziesche cerca di strappare per inganno un riconoscimento implicito di colpa, il Manzini ci permette di dichiarare che quel bisogno non lo sente proprio affatto, sia perché l'evitenza non ha d'uopo d'essere interpretata da alcuno, sia perché la vertenza fu esposta al pubblico nei minimi particolari, sia perché l'accusatore deve provare egli l'accusa, altrimenti è un calunniatore. Ora, se i signori del Paese che manifestamente nulla di nulla riscrivono a provare, vogliono per estrema risorsa tentare di levarsi il marchio di calunniatori, col quale furono bollati da tutta la cittadinanza, domandino pure un giuri d'onore. Il prof. Manzini non si rifiuterà di prendere in benigna considerazione questa loro istanza e forse anche di esaudirla, qualora i rappresentanti del Paese siano persone imparziali e indipendenti.

I « reletti », i « delusi », chi sono ?

I reietti e i delusi sono evidentemente coloro che furono clamorosamente trobati nelle elezioni di novembre. Mettiamo pegno ancora che il Paese, non avrà bisogno di dire al pubblico chi sono questi.

Circolo socialista

Conferenza Morgari

L'altra sera i socialisti si riunirono nella loro sede. Dopo lunga discussione venne approvato di appoggiare materialmente « Il Giornale » di Venezia che diverrà organo quotidiano del partito ma di continuare la pubblicazione del « Lavoratore ».

Vennero delegati i compagni Libero Grassi, Alfonso Benedotti, ed Emilio Miani a rappresentare la Sezione di Udine al convegno, che seguirà a Venezia domenica 29.

Fu stabilito di rimandare la conferenza dell'on. Cabrini, fissata per il 4, al 6 novembre p. v.

Domani alle 14.30 l'on. Oddino Morgari terrà nella sala Cecchini una conferenza di propaganda sul tema: I socialisti e l'organizzazione.

Unione Agenti

Stasera alle 9 noi locali del Teatro Minerva (sede provvisoria dell'Unione) questo sodalizio si radunerà per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. — Lettura del Verbale della seduta precedente;
2. — Comunicazioni importantissime;
3. — Comizio 5 novembre

Tiro a segno

Domani dalle ore 13 alle 15 nel poligono di Cividalis si eseguiranno la sottima ed ottava lezione.

Nuovo orario

alla Biblioteca Comunale

Col 3 del prossimo novembre, la Biblioteca Comunale sarà aperta al pubblico, nei giorni feriali dalle 9 alle 12 ant. e dalle 4 alle 8.30 pom.; nei giorni festivi dalle 9 alle 12 antimeridiana.

Udine al congresso del commercianti e industriali italiani

Abbiamo già annunciato che parecchie personalità di Udine parteciperanno al congresso di Venezia.

Ora apprendiamo che nell'adunanza di giovedì, si ha preso parte anche attiva. L'on. Morpurgo richiamò l'attenzione su un tema d'una grande importanza: Nella nuova tabella dei nuovi abbonamenti ferroviari si dimenticava totalmente la Provincia di Udine (che lui rappresenta) e qualche altro, e chiede che il Congresso chieda uguale trattamento per tutto la provincia d'Italia. (Applausi).

Lo stesso onorevole chiese poscia un voto speciale sugli abbonamenti ferroviari e propose il seguente ordine del giorno: « Il Congresso derogando eccezionalmente alla massima di non deliberare sopra oggetti non compresi nell'ordine del giorno, fa voto che lo Provvidis le quali si vedono ingiustamente escluse dalle proposte di itinerari dei nuovi biglietti speciali d'abbonamento, vi siano comprese anche durante il periodo d'esperimento o sieno ammesso a tutte quelle ulteriori concessioni che altre regioni ottenessero ».

L'ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

Rileviamo ancora che nella seduta pomeridiana di giovedì l'on. Morpurgo assunse la presidenza del congresso.

Sempre i preti!

Ripetiamo dal «Lavoratore», d'oggi: « Quell'Integro o buon professionista che fu il dott. Domenico Ermacora spontaneamente offrì a Martignacco aveva sempre manifestato il proposito di lasciare la vita senza l'imputa ed in tutto esistenza del sacerdote di fazi d'essere cremato. »

Il buon uomo fino alla vigilia aveva resistito al ripetuti tentativi della tonaca nera o si era rifiutato di ricevere il prete. Ma questi vigliava e nell'ultimo giorno quando era impossibile da parte del morante ogni resistenza morale il capellano del paese volle entrare in camera e somministrargli l'imputura di estromi conforti, che egli non aveva mai voluti.

Questa è l'opera, queste sono le vittorie che possono contare i ministri di dio finché la nuova civiltà non gli abbia spazzati ».

Se così stanno le cose si vede che al predetto capellano è riuscito ciò che non riuscì recentemente al parroco di S. Giorgio in Udine.

Intelligenti pauca

Tassa di famiglia

L'altra sera tenne l'ultima seduta la Commissione comunale per la tassa di famiglia, alla quale intervennero i membri signori: Lovi avv. Giovanni, D'Odorico Vittorio, Comino Sante, Murero dottor Giuseppe, Muzzatti Girolamo, Degani, Bissattini Giovanni e Diana Ludovico.

Fu riveduta la matricola, introducendovi parecchie variazioni e si eseguirono nuove inserzioni.

Esami per ammissione a posti di volontario demaniale

Con Decreto Ministeriale del 18 Ottobre 1905 sono banditi gli esami d'ammissione a cento posti di volontario demaniale da tenersi in iscritto presso l'Intendenza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Lo istanzo scritto di proprio pugno dall'aspirante fu curta da bollo da una lira, dovranno pervenire non più tardi del 20 novembre p. v. al Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Demanio o delle Tasse, o essere presentato entro lo stesso termine alle Intendenze di Finanza.

Per il Comizio Pro riposo settimanale - L'on. Cabrini a Udine

Con lettera diretta al comitato l'on. Cabrini deputato di Milano annuncia che accetta con cuore l'invito fattogli e che il 5 Novembre p. v. parlerà al Comizio, indetto per quel giorno, il quale per l'intervento di valenti oratori come per lo scopo sentito da ogni classe di cittadini, promette di essere solenne.

Eurono diramate a tutte le società Operaie della Provincia, delle circolari invitandole ad aderire al comizio od a estendere quanto maggiormente possibile l'agitazione acido riscaccia efficace. A tutti i Consigli Comunali dei maggiori centri della Provincia s'invierà pure una circolare invitandoli ad appoggiare l'intento del comitato ad aderire al comizio in cui si sosterranno i diritti e si affermeranno i principi di tutte le classi lavoratrici che reclamano una legge che loro conceda un giorno di riposo dopo 5 giorni di lavoro.

Speriamo pertanto che tutti gli sforzi di questo solerte comitato e quelli di tutte le altre città d'Italia, siano coronati da successo e che il proletariato italiano faccia un nuovo passo verso la sua emancipazione economica e morale.

Un muratore che precipita dall'armatura

Ieri venne accolto di urgenza all'Ospedale il muratore Marcellino Benzai, d'anni 30, al quale il dott. Bigai riscontrò la doppia frattura del femore destro; no avrà per una cinquantina di giorni.

Il Benzai, mentre stava lavorando a Sannarbenchia, frazione di Pozzuolo, sopra un'alta armatura, per un falso movimento, cadde sul sottoposto solciato.

Chi ha perduto tre matafi?

La guardia campestre Franzolini trovò ieri alle 15.30 tre matafi abbandonati sul viale di Palmanova. Furono dati in custodia ai signori Comazzi e il fatto venne denunciato alla vigilanza urbana.

Un oste di Codroipo aggredito da due austriaci

Un colpo di coltello. Questa mattina venne accolto di urgenza all'Ospedale Ermenegildo Brossanetti d'anni 47, oste, trasportato qui da Codroipo.

Gli venne riscontrata una ferita da punta e taglio alla regione pettorale, dovuta ad un colpo di coltello. Prognosi riservata.

Il fatto avvenne come segue: La scorsa notte entrarono nell'osteria di Pietro Bressanetti a Codroipo due individui, che si dissero austriaci, i quali chiesero da mangiare e bere o dopo pagato il conto, chiesero pure una camera per andare a dormire.

Ordinarono quindi un litro di vino che l'oste portò subito. Appena entrato nella stanza l'oste fu aggredito dai due farabutti ed uno di essi gli diede una coltellata, producendogli una ferita gravissima al petto.

Il ferito venne soccorso alla meglio e quindi trasportato a Udine.

In paese venne subito conosciuta la vigliacca aggressione, e numeroso popolo si radunò nelle vicinanze dell'osteria; si voleva linciare i due austriaci!

Intervennero i carabinieri, che a stento trattenero la folla, o procedettero all'arresto dei due farabutti.

Questa mattina alle 10 il delegato Abbrosi andò all'ospedale a interrogare il ferito, che migliora.

Bollettino meteorologico

Sabato 28 ottobre, ore 8. Termometro + 0.8. Minima all'aperto nella notte - 2.8. Barometro 767. Pressione calante.

Ieri temperatura massima + 9.5, minima + 0.3, media 4.03.

Continua il freddo veramente eccezionale per il mese di ottobre.

Il tempo è bello, ed è probabile che non si guasti tanto presto, perchè l'abbassamento del barometro è lievissimo.

Programma musicale

- che la banda del 75º Regg. Fant. eseguirà domani 29 corr. dalle ore 18 alle 19.30, sotto la loggia municipale:
1. Marcia Alle Alpi Corsi
2. Sinfonia Il Barbiere di Siviglia Rossini
3. Atto I. Traviata Verdi
4. Valzer Les Sirenes Waldteufel
5. Finales Il Aida Verdi
6. Mazurka Strauss

Per gli ammalati d'ORECCHIO, NASO, GOLA

Sappiamo che per questi ammalati si aprirà col giorno 6 Novembre p. v. un gabinetto di cura in posizione centralissima. Il sig. Dottor Luigi Zapparoli, di Milano, già assistente dello specialista prof. Corradi e della Clinica otorinolaringologica Nicolay di Milano, esercitante da 10 anni la propria specialità, consulto per le malattie d'orecchio, naso, gola di parecchi istituti sanitari, quali l'ospedale maggiore di Mantova, il Santorium di Salsomaggiore, l'ospedale infantile di Mantova, riceverà ed opererà esclusivamente malati d'orecchio, naso e gola, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12 in via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele).

Al nuovo sanitario proveniente dalla Clinica Nicolay di Milano, una delle più moderne di questo ramo speciale, il nostro benvenuto.

Oggetto smarrito

Ieri nel pomeriggio in via della Posta fu trovata una catenella di metallo con chiave. Il proprietario può ritirarla in Tipografia Tosolini.

Buone usanze

Offerto pervenuto al patronato « Scuola e Famiglia » in morte di Carlo Bandiani: prof. Artidoro Baldissera lire 2.

Pietro Sartog: Stefano Masciardi lire 2, Piatti Giacomo lire 1, avv. Giuseppe Sabbadini lire 2.

Ing. Leonardo Pertoldi: Luigi Fabrazzi lire 2, cav. Antonio Sellaati e famiglia lire 5.

Offerto pervenuto a favore della Colonia Alpina in morte di Domenico Ermacora: dott. Carlo Mazzutti lire 2.

A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte di Drossi Angelica di Cervignino: D. Comessatti lire 2.

Ing. Pertoldi: ing. Giuseppe Scoffo e famiglia lire 5, Camillo Fagnani lire 1. Cecilia Suppanoig Ellero di Tricesimo: famiglia Scocimmaro lire 2.

Domenico Ermacora: avv. Giuseppe Nimis lire 2.

Por-Perigendo Ospizio Cronici in Udine: In morte del signor Pietro Sartog il signor Nicolò Degani verso alla locale Cassa di Risparmio lire 2.

Laboratorio Farmaceutico GIULIO BRECCA Emuls Podrecca. D'olio puro di mercurio inalterabile con iposolite o soda e sostanze vegetali. Dossoluto per la sua inalterabilità è ritenuto il migliore. Essa gode della fiducia del pubblico per gli ottimi ottentati nelle persone affette da Rachitide, Sorofoia, Convulsioni, ecc.

AGQUAPETANZ eminentemente istrice della salute. Concessione l'Italia: A. - Udine rappresentata da Angelo Fabris. L'acqua Petanz è una acqua mineralizzata naturalmente, che si trova in una grotta di calcareo, dove si trova un deposito di acqua pura, che si rinfresca naturalmente.

E. Te & C. Monza. Te glierie. Fazzole, Coperte, Camicie, etc. Catalogo di prezzi. \*Atoligi gratis e franco.

FernBranca. Amaro, Tonico, Digestivo. Specialità di BRANCA di Milano. Vieux Cognac, Brandy e Liquori superiori, Soppo e Conserve, Vino V. Granatina, Soda Champagne di Tamarindo. Giuseppe Calligaris. VIADIO. DEPOSITI PIANTI di Apparecchi moderni Bagdadagni. Risimento a Terme e Vapore. PROGETTI GRATIS. Non adde più. re dannose. Ricorrete INSUPERABILE Tinturanti. Premiato con l'oro all'esposizione internazionale 1903. B. Stazione centrale agraria. I campioni presentati da signor Ludovico gli 2. N. 1 liquido colorato in bruno contengono no di tratto o altri 9200 o di piombo, d mercurio, di ronio; no altro so stanze minerali. Udine, 13 904. Unico deposito il parrucchiere LODOVICO il sole Mauri.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI
Cividale

27 ottobre

Funerali. — Oggi seguiranno i funerali del negoziante sig. Gattarida Antonio...

Altre decessi. — Dopo brevi giorni di malore, questa notte cessava di vivere Cainero Luigi di anni 33...

La luce. — Funziona poco bene la luce elettrica, e molte sere di seguito si vedono, ossia non si vedono, un si contano delle lampade spente.

Il tempo ha migliorato. Oggi il sole splendeva e riscaldeva. Sono però passaggi pericolosissimi; ed infatti sono molti, se non ammiati, indisposti.

o ritornerà direttamente alla reggia, passando per lo scalo della darsena.

La visita delle navi inglesi e francesi avrà luogo probabilmente domani.

Nella sera a Corio vi sarà un pranzo all'autorità e domenica un pranzo militare.

I diletti della famiglia Garibaldi

Roma, 27. — La Tribuna, deplorando la continua polemica per la casa di Garibaldi a Capriera si augura che la Commissione nominata dall'on. Gattarone...

Ostruzionismo nelle ferrovie austriache

Viena 27. — Dispiaciuti particolari ai giornali dicono che gli operai delle ferrovie di Stato nella Boemia settentrionale...

Infatti in diverse stazioni dei bacini minerari gli operai iscritti a quel partito hanno già iniziato la resistenza passiva...

La rivoluzione in Russia.

Varsavia, 27. — Per dimostrare a quale grado di anarchia si sia giunti di già, basti sapere che stamattina la polizia non è intervenuta per impedire un gran meeting operaio che ha avuto luogo in uno dei quartieri più popolosi.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 ottobre 1906.

Table with 3 columns: Rendita, Valore, and another column. Includes 5%, 3 1/2%, and 8% rates.

Azioni

Table listing various banks and companies like Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

Obbligazioni

Table listing various bonds and securities like Ferrovie Udine-Pontebba, etc.

Cartelle

Table listing various certificates and notes like Fondiaria Banca Italia, etc.

Cambi (chèques a vista)

Table listing exchange rates for various locations like Francia (oro), Londra (sterline), etc.

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI FIRMANO fu GIOVANNI gerente resp.

Ringraziamento

La famiglia del compianto Notato D. ERMACORA profondamente commossa, ringrazia sentitamente quanti vollero in qualsiasi forma onorare la memoria del caro Estinto.

Uno speciale vada all'Onor. Giunta del Comune di Martignacco ed alla Società dei Reduci della Patria Battaglia per lo speciale interessamento addimistrato nella luttuosa circostanza.

Martignacco 27 Ottobre 1906.

Orario ferroviario

Table with 2 columns: Arrivi da and Partenze per, listing train schedules to and from various cities like Venezia, Pontebba, etc.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società anonima

Capitale sociale L. 80.000.000 - Interamnte versato SEDE CENTRALE: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto A. Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzza, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza.

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 15. Novembre 1906...

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Consiglio d'Amministrazione
2. Proposta di aumento del Capitale sociale da L. 80.000.000. a L. 106.000.000.
3. Consequenti modificazioni dello statuto sociale.

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni al più tardi per 4 Novembre p. v. nelle "Case" della BANCA COMMERCIALE ITALIANA in Milano o presso una delle sue filiali.

Si avvertono i Signori Azionisti che per deliberare intorno agli argomenti di cui ai N. 2 e 3 dell'ordine del giorno, occorre l'intervento delle maggioranze stabilite dall'art. 32 dello Statuto...

La questa seconda Assemblea le deliberazioni saranno validamente prese sugli oggetti indicati nell'ordine del giorno qualunque sia il numero delle azioni rappresentate; ma anche in questo caso sarà necessario per la validità delle deliberazioni la maggioranza di tre quarti almeno degli intervenuti.

Milano, 24 ottobre 1906. Il Presidente SANSEVERINO

PANE SANISSIMO

Chi non amasse l'enorme economia in famiglia di 2 Centesimi al Chilogramma, trova ottimo pane presso l'unica premiata pistoria con medaglia d'oro di

ENRICO CAUIGH in Via Gemona Lavorazione a forza elettrica, colla premiata impastatrice e macinatrice E. Meschini.

Farine delle migliori dei premiati molini Stucky di Venezia, e Magistria di Udine - pane sanissimo - cottura perfetta - servizio a domicilio.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IPOCONDRIA. ESCLUSIVAMENTE PER L'ITALIA C. GIONGO MILANO VINCENZO ET.

Ai buongustai. Il sottoscritto si pregia rendere noto ai Signori buongustai che per tutta la Stagione troveranno nel suo negozio i rinomati Tartufi bianchi del Piemonte freschi...

ALBERTO RAFFAELLI. Chirurgo Dentista UDINE. Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

MALATTIE d'orecchie gola e naso D. G. VITALBA Specialista VENEZIA. Calle degli Avvocati, 3900. VISITE tutti i giorni dalle 16 alle 17. PADOVA. Via Casa di Risparmio, 36. VISITE martedì, giovedì o sabato dalle ore 10 alle 12.

Panello nonchè panelli di lino, cocco e sesamo trovansi in vendita presso la ditta L. NIDASIO di Udine (Fuori Porta Gemona)

BANCA COOPERATIVA UDINESE Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserva a 31 dicembre 1904 Lire 352.867.92. Operazioni della Banca con soci e non soci: Sconto effetti di commercio... Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi... Accorda SOVVENZIONI sopra VALORI PUBBLICI ed INDUSTRIALI... Apre CONTI CORRENTI verso garanzia reale...

La SCUOLA TECNICA con esami legali del Collegio Militarizzato A. GABELLI UDINE. si riapre il 25 ottobre. Affrettare domande corredate dei voluti documenti. A richiesta si rimette il programma con orario ed elenco degli insegnanti.

La "FONTE PALMA", di Loser Janos (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Olio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Per giudizio concesso dai medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anziché come queste disgustano e gradevolissima al palato.

Corriere Giudiziario in Pretura.

Tempo fa, Ermiaia Magrini, la nota e simpatica fruttivendola, ebbe questioni col vigile urbano Cuttini, al quale avrebbe detto: « Se noi va via de qua ghe rompo el muso. »

Per questo parole la Magrini comparve ieri innanzi al Pretore del I Mandamento e che la rimandò assoluta per non provata reità.

Era difesa dall'avv. Bertacoli. Al processetto assistevano molto collette della Magrini.

TEATRI ED ARTE La stagione d'opera al Minerva.

Abbiamo dato ieri dell'esperimento di spettacolo d'opera in grande che vuol tentare l'impresa del Minerva con la Tosca del m.o Puccini.

A quest'opera si aggiungerà il Ritornello di Verdi. La stagione continuerà il 4 del prossimo novembre.

Gli artisti scritturati sono: Aifos Sofia, Ardito Vincenzo, Barberi Lina, Bardi Giovanni, Gasparini Pompeo, Liviabella Luisa, Nobili Maria, Pittarello Umberto, Santini Angelo, Viganò Guido.

Maestro concertatore e direttore di orchestra sarà Fratini Ugo.

ISTITUTO FILODRAMMATICO

Rammontiamo che stasera alle 20.30 sotto gli auspici dell'Istituto Filodrammatico Udinese T. Ciconi, verrà recitata la commedia Le sorprese del divorzio.

Causa le prove d'orchestra dell'opera Tosca che prossimamente andrà in scena al Minerva, questa sera il teatro non potrà venire aperto prima delle ore 8.

Ultime notizie I Reali a Genova.

Genova, 27. — Alle 11.30 sono arrivati i Reali, essequiati dalle anforate. Il re salutò prima il generale Canzio, poi l'on. Fortis. Il sindaco presenta alla regina le dame del comitato, una delle quali le presenta un mazzo di fiori. Hanno luogo varie presentazioni.

Terminate le quali, i Reali escono accolti subito da applausi o dalla marcia reale.

Lungo tutto il percorso fino a Palazzo reale la folla che si assiepa dietro i cordoni della truppa e sulle finestre delle case saluta i sovrani con applausi; cadono anche fiori sulla carrozza.

A Palazzo i Reali si affacciarono due volte per rispondere agli applausi.

Seguirono i ricevimenti. Secondo il volere del re furono sospesi tutti i preparativi per l'illuminazione generale della città e sovrastanti alture, tuttavia il municipio ha in varie località e specialmente nella via Garibaldi ove ha sede il municipio, artechita l'abitante illuminazione; e del resto hanno sofferpito i privati. L'illuminazione delle case è riuscita splendida. Di ottimo effetto le vetture dei tram elettrici, bandierate o illuminate con lampadine dai colori nazionali. Una folla enorme circola nelle vie e piazza ov'è un'animazione grande. Domani il re, i ministri, le presidenze della Camera e del Senato si recheranno a visitare il movimento del porto di Genova imbarcando alle 8 alla darsena. Il Re si imbarcherà sulla barca Whitias

